

Documento – 02/03/2015

CSC – Congiuntura Flash – Febbraio 2015

Centro Studi Documentazione: analisi mensile sulla situazione dell'economia italiana ed internazionale nei principali aspetti economici e finanziari

Le ultime statistiche uscite su fatturato, ordini, produzione industriale ed edilizia, vendite di auto, export, occupazione e fiducia forniscono elementi che fanno sperare in una revisione al rialzo delle proiezioni, convalidando le attese di un aumento del PIL nel 2015 superiore alle previsioni elaborate a dicembre (+0,5% e +1,1% nel 2015-16). Le nuove stime verranno rilasciate a giugno.

E' necessario però che, al rinnovato slancio dell'export e al timido recupero dei consumi, si affianchi il contributo degli investimenti, cruciali sia per la domanda sia per la ricostituzione di potenziale produttivo. Anche al netto delle costruzioni, nel 2014 gli acquisti di macchinari e impianti hanno mancato l'appuntamento con la ripresa. Finora non ci sono segnali di cambio di passo e gli investimenti stentano a ripartire in molti paesi avanzati, a causa dell'incertezza generata dalla crisi.

Specifici gravi ostacoli che un po' si attenueranno: i margini ai minimi storici beneficeranno dei minori costi degli input; la morsa del credito si allenta e i tassi scendono; la fiducia migliora; la domanda interna ed estera salirà, aumentando il basso utilizzo degli impianti; gli incentivi aiutano, sebbene non siano tutti già attuati e siano dotati di poche risorse e resi meno efficaci da meccanismi complessi e gravi storture. Le condizioni esterne sono favorevoli: la crescita americana è robusta; gli emergenti, pur rallentando, forniscono un forte apporto all'espansione globale; nell'Eurozona si moltiplicano i segnali di accelerazione. Il cambio dell'euro potrebbe ulteriormente deprezzarsi. I prezzi delle materie prime sono più contenuti.

Allegati

» [Analisi CSC - Congiuntura flash - Febbraio 2015](#)

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA – <https://www.un-industria.it>